

HEY --- SUD

RASSEGNA STAMPA

“DA QUANDO SONO QUI... C'È PUGLIA PER TE”

16 giugno 2025

Indice

La Gazzetta del Mezzogiorno	3
Amica9	4
L'Edicola	5
TraniLive	6
BarlettaLive	8
Viva Network	10
Nuovo Quotidiano di Puglia	11
La Gazzetta del Mezzogiorno	12
L'Edicola	13
Taranto Sera	14
Lecce Sera	16
Brindisi Vera	18
Bat Sera	20
Bari Sera News	22
Foggia Sera	24
BarlettaViva	26
AndriaViva	28
Bitonto Viva	30
TraniViva	32
La Gazzetta del Mezzogiorno	34
TgNorba24	36

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Hey Sud, contenitore di giovani talenti

A Barletta il governatore Emiliano ha discusso di politiche per le nuove generazioni

● Riconoscere le giovani generazioni come leva fondamentale per la crescita democratica, lo sviluppo culturale, sociale ed economico del Paese e sostenere la piena partecipazione e il protagonismo giovanile in tutti gli ambiti della vita attiva: sono questi i motivi che hanno indotto EY (precedentemente noto come Ernst & Young) a un network mondiale di servizi professionali di consulenza direzionale, revisione contabile, fiscalità e formazione: un network che è presente con più di 700 uffici in oltre 150 Paesi) a investire anche nella Puglia, facendo diventare Bari il suo terzo polo più grande dopo Roma e Milano con circa 800 giovani assunti, l'80% con un'età media di 29 anni.

Ieri, a Barletta, alla presenza del governatore della Puglia Michele Emiliano, si è parlato proprio di EY e dei suoi giovani, soprattutto di chi è tornato in Puglia dopo anni fuori, di chi non se n'è mai andato grazie a un'opportunità arrivata al momento giusto, e di chi, anche, in Puglia ci è arrivato da altrove e ora ha deciso di restare. Tutti loro, con parole semplici e vissute, hanno raccontato cosa



DIALOGO
L'incontro tenuto ieri a Barletta nell'ambito di Hey Sud, il ciclo di talk ideato dal barlettano Fabio Mazzocca di Ernst & Young per il Sud Italia

è successo «da quando sono qui» grazie ad EY.

L'occasione di raccontare la propria esperienza e di confrontarsi è stata offerta Hey Sud, il ciclo di talk ideato dal barlettano Fabio Mazzocca, responsabile vendite consulenza area-Sud, e promosso da EY nel Sud Italia con l'intento di avviare un confronto sulle principali tematiche di interesse territoriale tra imprese, professionisti, istituzioni e altri soggetti

attivi.

«Da quando sono qui, c'è Puglia per te» è il titolo del confronto che si è svolto ieri nella sede operativa di EY a Barletta.

Protagonisti sono stati, come detto, i giovani di EY che hanno dialogato con il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, in un confronto aperto con chi rappresenta il futuro della regione. Perché anche la politica ha una sua storia da raccontare: quella di cosa è cambiato «da

quando è qui» lui, al governo della Puglia. Investimenti, strategie, visioni che hanno provato e continuano a provare a costruire le condizioni perché i talenti non debbano più partire.

Le politiche giovanili pugliesi, è stato detto durante l'incontro, sono state oggetto, nel corso del tempo, di programmatiche che hanno definito specifiche misure di intervento rivolte principalmente all'attivazione e all'imprenditorialità gio-

vanile, alla nascita e allo sviluppo di spazi pubblici per i giovani, all'impegno civile - come PIN, Galattica, Luoghi Comuni il Servizio Civile Universale e il Servizio Civile Regionale - che hanno ottenuto buoni risultati in termini di impatto, guadagnando anche riconoscimenti a livello nazionale ed europeo. La condizione giovanile della Regione Puglia, però, pur evidenziando elementi di miglioramento, soprattutto in relazione alle altre regioni del Mezzogiorno d'Italia, evidenzia la necessità di azioni ancora più incisive, in particolare volte a contrastare i fenomeni di inattività giovanile e per ridurre l'esodo generazionale.

Al dibattito, oltre a Michele Emiliano, sono intervenuti Giuseppe Pezzuto, EY director technology consulting, Roberto Torelli, EY assistant director executive management, Giacomo Marcario, EY senior manager business consulting, Claudio Corbacio, EY senior business consulting, Consuelo Ferracin, EY associate technology consulting, Maria Luisa Fornarelli, EY special project executive business consulting e Claudio Meucci, EY consulting market leader. [gianpaolo balsano]

DA SINISTRA: DA SINISTRA: DA SINISTRA

PRIMO PIANO | 9



La società dei trasporti
Stip Trani, sindaco la dg Santeramo
Vince la linea del sindaco metropolitano Lecce
Lecce. Il sindaco della città di Lecce, Stip Trani, ha vinto la gara per la gestione della linea del sindaco metropolitano. La dg Santeramo ha vinto la gara per la gestione della linea del sindaco metropolitano. La dg Santeramo ha vinto la gara per la gestione della linea del sindaco metropolitano.

Hey Sud, contenitore di giovani talenti

A Barletta il governatore Emiliano ha discusso di politiche per le nuove generazioni

ARTIGIANATO, URGE LA RIFORMA

di GIOVANNI TRONCI

L'artigianato italiano, settore che ha visto crescere del 10 per cento il fatturato nel 2014, è un settore che ha visto crescere del 10 per cento il fatturato nel 2014. È un settore che ha visto crescere del 10 per cento il fatturato nel 2014. È un settore che ha visto crescere del 10 per cento il fatturato nel 2014.



BARLETTA – EMILIANO TRA LA 'SUA' PUGLIA E QUELLA DEL DOMANI

www.amica9.tv



17 giugno 2025

L'Edicola

<https://ledicola.it/puglia/emiliano-a-hey-sud-la-puglia-ha-investito-molto-per-le-imprese/>

Emiliano ospite di Hey Sud: «La Regione Puglia ha lavorato molto per portare le imprese a investire qui»

La Regione Puglia, negli ultimi anni, «ha investito molto per offrire ai giovani l'opportunità di formarsi sia sul territorio sia fuori, con l'obiettivo di creare le condizioni perché potessero poi tornare e mettere a frutto le loro competenze qui». Lo ha detto il governatore Michele Emiliano intervenendo, ieri, a Hey Sud, il ciclo di talks...



La Regione Puglia, negli ultimi anni, «ha investito molto per offrire ai giovani l'opportunità di formarsi sia sul territorio sia fuori, con l'obiettivo di creare le condizioni perché potessero poi tornare e mettere a frutto le loro competenze qui». Lo ha detto il governatore Michele Emiliano intervenendo, ieri, a Hey Sud, il ciclo di talks promosso da EY e ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, per accendere i riflettori sulle opportunità di crescita nel Sud Italia. Emiliano ha sottolineato che, però, «ci siamo resi conto che, una volta partiti, spesso» i giovani pugliesi «non tornavano più» e così la Regione ha «deciso di cambiare approccio: invece di inseguire i talenti all'estero, abbiamo lavorato per portare le imprese a investire da noi». L'incontro, ospitato ieri nella sede EY di Barletta, dal titolo «Da quando sono qui... c'è Puglia per te», è stato un'occasione per mettere a confronto le storie di giovani professionisti che, si legge in una nota «grazie a Ernst & Young, hanno trovato o ritrovato nella regione un punto di svolta: chi è tornato dopo anni all'estero, chi ha scelto di non partire mai, e chi ha deciso di trasferirsi in Puglia per restare».

17 giugno 2025



<https://tranilive.it/2025/06/17/hey-sud-michele-emiliano-incontra-i-giovani-ey-lavorato-per-portare-imprese-a-investire-in-puglia/>

Hey Sud, Michele Emiliano incontra i giovani EY: “Lavorato per portare imprese a investire in Puglia”

Il presidente della Regione Puglia ha incontrato i giovani professionisti che, grazie a Ernst & Young, hanno trovato o ritrovato nella regione un punto di svolta



“I nostri giovani, se possono tornare a casa a mangiare le orecchiette con le cime di rapa, rendono dieci volte di più che in un fast-food all'estero”. Con queste parole, cariche di immagini affettive che richiamano le radici, l'identità, la famiglia e la cultura locale, il Presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, ha aperto il suo intervento durante Hey Sud, il ciclo di talks promosso da EY e ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, per accendere i riflettori sulle opportunità di crescita nel Sud Italia. L'incontro, ospitato ieri nella sede EY di Barletta, dal titolo “Da quando sono qui... c'è Puglia per te”, è stato un'occasione per mettere a confronto le storie di giovani professionisti che, grazie a Ernst & Young, hanno trovato o ritrovato nella regione un punto di svolta: chi è tornato dopo anni all'estero, chi ha scelto di non partire mai, e chi ha deciso di trasferirsi in Puglia per restare. A raccogliere le loro testimonianze, fatte di scelte coraggiose e cambiamenti concreti, è stato proprio il Presidente Emiliano, che ha ascoltato e dialogato con i ragazzi in un confronto aperto e sincero. Anche lui, a sua volta, ha risposto alla domanda implicita del format “Da quando è qui...”, raccontando la visione di governo regionale orientata a creare le condizioni per cui i talenti non debbano più lasciare la loro terra. “Gli anziani hanno spesso la convinzione che tutto quello che c'era prima fosse migliore di ciò che viene dopo. Io, invece, ho sempre avuto l'impressione che chi arriva oggi, fresco di studi, con nuove esperienze, con una mentalità aperta e competenze culturali e tecnologiche più aggiornate, porti con sé un valore enorme. E sono davvero molto soddisfatto, perché in Puglia ci sono ormai tantissimi contesti in cui i nostri ragazzi, in tutti i settori, ci fanno fare bellissime figure”. In questi anni, la Regione Puglia ha investito molto per offrire ai giovani l'opportunità di formarsi sia sul territorio sia fuori, con l'obiettivo di creare le condizioni perché potessero poi tornare e mettere a frutto le loro competenze qui. “Ma ci siamo resi conto che, una volta partiti, spesso non tornavano più” ha spiegato il Presidente della Regione Puglia. “Abbiamo così deciso di cambiare approccio: invece di inseguire i talenti all'estero, abbiamo lavorato per portare le imprese a investire da noi”. In questo scenario, Ernst & Young ha avuto un ruolo pionieristico: nel 2019, la multinazionale di servizi e consulenza per le imprese ha aperto il suo competence center a Bari con la previsione iniziale di 200 assunzioni. “Oggi siamo 853, con il 51% donne” ha raccontato Claudio Meucci, EY

Rassegna stampa **Hey Sud**

Consulting Market Leader “È una scommessa vinta dai ragazzi, perché sono loro a scendere in campo ogni giorno. Noi abbiamo semplicemente creduto nel valore del sistema: quello delle istituzioni e delle università”. EY a Bari ha il suo terzo polo più grande dopo Roma e Milano, circa 800 giovani assunti, l’80% con un’età media di 29 anni. “Sono stati i primi a crederci davvero e, a mio parere, anche geniali nel farlo” ha sottolineato Emiliano. “Hanno investito con intelligenza e si sono ‘pugliesizzati’ nel modo giusto, entrando davvero in sintonia con il territorio. E questo approccio ha fatto la differenza anche nel rapporto con gli imprenditori locali: li hanno aiutati a evolversi, a crescere, senza però snaturarli, rispettando la loro identità ma accompagnandoli con competenza verso nuove sfide”. Negli ultimi anni, la Regione Puglia ha messo in campo numerosi programmi per rendere il “ritorno a casa” non solo possibile, ma persino conveniente. Ne sono esempi il programma Pass Laureati, Garanzia Giovani, Mare a sinistra, gli investimenti negli ITS e le collaborazioni tra università e aziende, come nel caso del progetto realizzato con EY. “Adesso stiamo persino ipotizzando sostegni per le aziende che riportano dipendenti da altre regioni o dall’estero” ha spiegato il Presidente, convinto che ogni persona che rientra è capitale umano, ma anche valore economico, e contribuisce a contrastare il vero nemico: il calo demografico. Da qui, una riflessione strategica sul territorio: “Province come Foggia, con migliaia di appartamenti vuoti e prezzi accessibili, potrebbero diventare poli di ripopolamento. C’è l’università, c’è l’aeroporto, le infrastrutture, una buona vivibilità. Basta guardare a Mesagne, che in meno di un decennio è passata dall’essere un centro dimenticato a uno dei borghi più vivaci della Puglia. Foggia ha tutto per riuscirci, anche la rabbia giusta per cambiare”. Poi è stato il Presidente a rispondere alla domanda su come sia cambiata la sua vita da quando era prima alla guida della città di Bari e poi della Regione Puglia. “Vedo la vita normale da dentro una lavatrice che gira, e mi pare comunque bellissima” ha spiegato Emiliano. “Ho sacrificato tante cose, ma in cambio ho ricevuto affetto e rispetto. Vivere nella tua terra, tra la tua gente, arrivare alla fine del percorso e sentire un po’ di gratitudine attorno a te è un’esperienza che vale ogni sacrificio.

17 giugno 2025



https://barlettalive.it/2025/06/17/hey-sud-michele-emiliano-incontra-i-giovani-ey-lavorato-per-portare-imprese-a-investire-in-puglia/#google_vignette

Hey Sud, Michele Emiliano incontra i giovani EY: “Lavorato per portare imprese a investire in Puglia”

Il presidente della Regione Puglia ha incontrato i giovani professionisti che, grazie a Ernst & Young, hanno trovato o ritrovato nella regione un punto di svolta



“I nostri giovani, se possono tornare a casa a mangiare le orecchiette con le cime di rapa, rendono dieci volte di più che in un fast-food all'estero”. Con queste parole, cariche di immagini affettive che richiamano le radici, l'identità, la famiglia e la cultura locale, il Presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, ha aperto il suo intervento durante Hey Sud, il ciclo di talks promosso da EY e ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, per accendere i riflettori sulle opportunità di crescita nel Sud Italia. L'incontro, ospitato ieri nella sede EY di Barletta, dal titolo “Da quando sono qui... c'è Puglia per te”, è stato un'occasione per mettere a confronto le storie di giovani professionisti che, grazie a Ernst & Young, hanno trovato o ritrovato nella regione un punto di svolta: chi è tornato dopo anni all'estero, chi ha scelto di non partire mai, e chi ha deciso di trasferirsi in Puglia per restare. A raccogliere le loro testimonianze, fatte di scelte coraggiose e cambiamenti concreti, è stato proprio il Presidente Emiliano, che ha ascoltato e dialogato con i ragazzi in un confronto aperto e sincero. Anche lui, a sua volta, ha risposto alla domanda implicita del format “Da quando è qui...”, raccontando la visione di governo regionale orientata a creare le condizioni per cui i talenti non debbano più lasciare la loro terra. “Gli anziani hanno spesso la convinzione che tutto quello che c'era prima fosse migliore di ciò che viene dopo. Io, invece, ho sempre avuto l'impressione che chi arriva oggi, fresco di studi, con nuove esperienze, con una mentalità aperta e competenze culturali e tecnologiche più aggiornate, porti con sé un valore enorme. E sono davvero molto soddisfatto, perché in Puglia ci sono ormai tantissimi contesti in cui i nostri ragazzi, in tutti i settori, ci fanno fare bellissime figure”. In questi anni, la Regione Puglia ha investito molto per offrire ai giovani l'opportunità di formarsi sia sul territorio sia fuori, con l'obiettivo di creare le condizioni perché potessero poi tornare e mettere a frutto le loro competenze qui. “Ma ci siamo resi conto che, una volta partiti, spesso non tornavano più” ha spiegato il Presidente della Regione Puglia. “Abbiamo così deciso di cambiare approccio: invece di inseguire i talenti all'estero, abbiamo lavorato per portare le imprese a investire da noi”. In questo scenario, Ernst & Young ha avuto un ruolo pionieristico: nel 2019, la multinazionale di servizi e consulenza per le imprese ha aperto il suo competence center a Bari con la previsione iniziale di 200 assunzioni. “Oggi siamo 853, con il 51% donne” ha raccontato Claudio Meucci, EY

Rassegna stampa **Hey Sud**

Consulting Market Leader “È una scommessa vinta dai ragazzi, perché sono loro a scendere in campo ogni giorno. Noi abbiamo semplicemente creduto nel valore del sistema: quello delle istituzioni e delle università”. EY a Bari ha il suo terzo polo più grande dopo Roma e Milano, circa 800 giovani assunti, l’80% con un’età media di 29 anni. “Sono stati i primi a crederci davvero e, a mio parere, anche geniali nel farlo” ha sottolineato Emiliano. “Hanno investito con intelligenza e si sono ‘pugliesizzati’ nel modo giusto, entrando davvero in sintonia con il territorio. E questo approccio ha fatto la differenza anche nel rapporto con gli imprenditori locali: li hanno aiutati a evolversi, a crescere, senza però snaturarli, rispettando la loro identità ma accompagnandoli con competenza verso nuove sfide”. Negli ultimi anni, la Regione Puglia ha messo in campo numerosi programmi per rendere il “ritorno a casa” non solo possibile, ma persino conveniente. Ne sono esempi il programma Pass Laureati, Garanzia Giovani, Mare a sinistra, gli investimenti negli ITS e le collaborazioni tra università e aziende, come nel caso del progetto realizzato con EY. “Adesso stiamo persino ipotizzando sostegni per le aziende che riportano dipendenti da altre regioni o dall’estero” ha spiegato il Presidente, convinto che ogni persona che rientra è capitale umano, ma anche valore economico, e contribuisce a contrastare il vero nemico: il calo demografico. Da qui, una riflessione strategica sul territorio: “Province come Foggia, con migliaia di appartamenti vuoti e prezzi accessibili, potrebbero diventare poli di ripopolamento. C’è l’università, c’è l’aeroporto, le infrastrutture, una buona vivibilità. Basta guardare a Mesagne, che in meno di un decennio è passata dall’essere un centro dimenticato a uno dei borghi più vivaci della Puglia. Foggia ha tutto per riuscirci, anche la rabbia giusta per cambiare”. Poi è stato il Presidente a rispondere alla domanda su come sia cambiata la sua vita da quando era prima alla guida della città di Bari e poi della Regione Puglia. “Vedo la vita normale da dentro una lavatrice che gira, e mi pare comunque bellissima” ha spiegato Emiliano. “Ho sacrificato tante cose, ma in cambio ho ricevuto affetto e rispetto. Vivere nella tua terra, tra la tua gente, arrivare alla fine del percorso e sentire un po’ di gratitudine attorno a te è un’esperienza che vale ogni sacrificio.

17 giugno 2025



Michele Emiliano a Hey Sud di Ey: «Abbiamo portato imprese da noi»

«In questi anni - ha spiegato Emiliano - la Regione ha investito molto per offrire ai giovani l'opportunità di formarsi sia sul territorio sia fuori, con l'obiettivo di creare le condizioni perché potessero poi tornare e mettere a frutto le loro competenze qui. Ma ci siamo resi conto che spesso non tornavano più. Abbiamo così deciso di cambiare approccio: invece di inseguire i talenti all'estero, abbiamo lavorato per portare le imprese a investire da noi». In questo scenario, Ey ha avuto un ruolo pionieristico: nel 2019, ha aperto il suo competence center a Bari con la previsione iniziale di 200 assunzioni: oggi conta 853 dipendenti, l'80% con un'età media di 29 anni. «Sono stati i primi a crederci davvero - ha sottolineato Emiliano - hanno investito con intelligenza e si sono "pugliesizzati", un approccio che ha fatto la differenza».

[illegible]

FORMAZIONE

IL RISCATTO DEL MEZZOGIORNO

In tanti continuano a partire dall'Italia immaginando il loro futuro altrove ma la nostra terra è in controtendenza

Allo studio incentivi da destinare alle aziende del territorio che riportano dipendenti da altre regioni o dall'estero

Giovani e futuro, la Regione è con EY

Emiliano incontra le nuove leve della multinazionale. «Il ritorno a casa è possibile e conveniente»



HEY SUD Il governatore Emiliano ha incontrato alcuni giovani professionisti di EY

GIAMPAOLO BALSAMO

«In questi anni, la Regione Puglia ha investito molto per offrire ai giovani l'opportunità di formarsi sia sul territorio sia fuori, con l'obiettivo di creare le condizioni perché potessero poi tornare e mettere a frutto le loro competenze qui. Ma ci siamo resi conto che, una volta partiti, spesso non tornavano più. Abbiamo così deciso di cambiare approccio: invece di inseguire i talenti all'estero, abbiamo lavorato per portare le imprese a investire da noi».

Lo ha dichiarato il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, durante il suo intervento a «Hey Sud», il ciclo di incontri ideato da Fabio Mazzocca, responsabile vendite consulenze area Sud, e promosso da EY nel Sud Italia con l'intento di avviare un confronto sulle principali tematiche di interesse territoriale tra imprese, professionisti, istituzioni e altri soggetti attivi.

L'incontro, ospitato nella sede EY

di Bari, dal titolo «Da quando sono qui... c'è Puglia per te», è stato un'occasione per mettere a confronto le storie di giovani professionisti che, proprio grazie a EY (un network mondiale di servizi professionali di consulenza, direzione, revisione contabile, fiscalità e formazione: un network che è presente con più di 700 uffici in oltre 150 Paesi), hanno trovato o ritrovato nella regione un punto di svolta: chi è tornato dopo anni all'estero, chi ha scelto di non partire mai, e chi ha deciso di trasferirsi in Puglia per restare.

«I nostri giovani, se possono tornare a casa a mangiare le orecchiette con le cime di rapa, rendono dieci volte di più che in un fast-food all'estero»: con queste parole, cariche di immagini affettive che richiamano le radici, la famiglia e la cultura locale, il governatore Emiliano ha aperto il suo intervento per accendere i riflettori sulle opportunità di crescita nel Sud Italia. «Siamo preoccupati che il Sud italiano - perché continuano a partire tante persone

dall'Italia immaginando il loro futuro altrove. La Puglia, nonostante questo, è andata in controtendenza e, come dimostra questa sede di EY, pullula di centri di consulenza di ogni genere che hanno consentito a tanti ragazzi pugliesi e non solo di venire a lavorare qui da noi, trovando o ritrovato nella nostra regione un punto di svolta».

Il governatore pugliese ha ascoltato e dialogato con i giovani presenti e anche lui, a sua volta, ha risposto alla domanda implicita dei format «Da quando è qui...», raccontando la visione di governo regionale orientata a creare le condizioni per cui i talenti non debbano più lasciare la loro terra.

Negli ultimi anni, la Puglia ha messo in campo numerosi programmi per rendere il ritorno a casa non solo possibile, ma persino conveniente. Ne sono esempi il programma Pass Laureati, Garanzia Giovani, Mare a sinistra, gli investimenti negli Irs e le collaborazioni tra università e aziende, come nel caso del progetto realizzato con EY. «Adesso stiamo persino ipotizzando sostegni per le aziende che riportano dipendenti da altre regioni o dall'estero» ha spiegato il Presidente, convinto che ogni persona che rientra è capitale umano, ma anche valore economico, e contribuisce a contrastare il vero nemico: il calo demografico. Da qui, una riflessione strategica sul territorio: «Province come Foggia, con migliaia di appartamenti vuoti e prezzi accessibili, potrebbero diventare poli di ripopolamento. C'è l'università, c'è l'aeroporto, le infrastrutture, una buona vivibilità. Basta guardare a Mesagne, che in meno di un decennio è passata dall'essere un centro dimenticato a uno dei borghi più vivaci della Puglia. Foggia ha tutto per riuscire, anche la rabbia giusta per cambiare».

«Gli anziani - ha concluso Emiliano - spesso sono convinti che tutto quello che c'era prima fosse migliore di ciò che viene dopo. Io, invece, ho l'impressione che chi arriva oggi, fresco di studi, con nuove esperienze, con una mentalità aperta e competenze culturali e tecnologiche più aggiornate, porti con sé un valore enorme. Sono molto soddisfatto perché in Puglia ci sono ormai tantissimi contesti in cui i nostri ragazzi, in tutti i settori, ci fanno fare bellissime figure».

PARLA L'IMPRENDITORE CHE HA IDEATO I TALK DI BARILETTA

Serbatoio di idee e talenti il riscatto del Sud è iniziato

Mazzocca: il Meridione trattiene, forma e addirittura attrae



La Puglia c'è e il Sud può e deve dire la sua mettendo in campo la grande ricchezza di talenti e idee che gli è propria, indispensabili, ora più che mai per affrontare sfide come quella del cambiamento climatico, del turismo e la necessità di costruire un nuovo modello economico e sociale. A suonare la sveglia in questo senso è stato il barilettano Fabio Mazzocca, imprenditore della comunicazione e attualmente EY sales responsible south area consulting. Tre anni fa con il suo staff ha deciso di dare vita ad una serie di talk per riunire attorno ad un tavolo esponenti del governo, imprenditori, accademici e rappresentanti del mondo istituzionale regionale e nazionale, rigorosamente del Sud, per parlare di sviluppo del territorio e proporre il proprio modello di crescita del Mezzogiorno d'Italia, valorizzando le opportunità che il Tacco d'Italia offre.

«Nel 2001, quando fondai Wake Up, la scena della comunicazione in Italia era fortemente centralizzata al Nord. Milano era il fulcro, e l'idea che una realtà potesse nascere e crescere nel Sud sembrava quasi utopica. Ma io ho scelto di credere nella Puglia.

Volevo dimostrare che anche da qui poteva partire un modello di eccellenza, capace di attrarre progetti, clienti, e soprattutto, giovani talenti», spiega Fabio Mazzocca. Negli anni, la sua creatura «Wake Up» è cresciuta, ha lavorato con brand nazionali e internazionali, e ha saputo diventare un punto di riferimento per chi, come me, voleva restare e costruire nel Mezzogiorno.

«Dopo oltre vent'anni di attività, l'ingresso in EY non è stato solo un traguardo, ma una nuova partenza: la visione con cui avevamo iniziato ha trovato un nuovo orizzonte, più grande, più ambizioso, ma sempre radicato nei valori che ci hanno ispirati all'inizio. Oggi - continua Mazzocca - vedo con orgoglio che la narrazione è cambiata: non parliamo più di giovani che fuggono, ma di un Sud che trattiene, forma, e addirittura attrae. L'altro giorno abbiamo riunito a Bariletta giovani da tutta Italia, entusiasti di scoprire che anche qui si può lavorare in contesti internazionali, fare carriera, costruirsi un futuro. Abbiamo cambiato il paradigma. E oggi posso dire con soddisfazione che quella «sveglia» che vent'anni fa avevamo promesso... è finalmente suonata».

[giam.bals.]



HEY SUD Fabio Mazzocca imprenditore e sales responsible south area consulting di EY

Dal 2019 la multinazionale è presente a Bari puntando sulla professionalità dei giovani

Le storie di chi è rimasto o è rientrato nel Sud. Meucci: una scommessa vinta dai nostri ragazzi



Puntare sui giovani talenti nel contesto del Sud Italia significa investire e valorizzare le capacità e le potenzialità dei giovani che vivono nel Mezzogiorno, contrastando la fuga di cervelli e promuovendo uno sviluppo locale più sostenibile e inclusivo. Da questo punto di vista EY ha avuto un ruolo pionieristico: nel 2019, la multinazionale di servizi e consulenza per le imprese ha aperto il suo *competence center* a Bari con la previsione iniziale di 200 assunzioni.

«Oggi siamo 853, con il 51% donne» ha raccontato Claudio Meucci, EY consulting market leader. «È una scommessa vinta dai ragazzi, perché sono loro a scendere in campo ogni giorno. Noi abbiamo semplicemente creduto nel valore del sistema: quello delle istituzioni e delle università».

EY a Bari ha il suo terzo polo più grande dopo Roma e Milano, circa 800 giovani assunti, l'80% con un'età media

di 29 anni. Le storie delle nuove leve di EY, presenti l'altra sera a Bariletta, raccontano tanti sacrifici, tante speranze ma, soprattutto, tanta voglia di crescere e far crescere la propria terra.

«Lavorare al Sud significa ritrovare le proprie origini ed entrare in contatto con persone che hanno voglia di fare. L'entusiasmo dei giovani che ho riscontrato qui non l'ho mai trovato in altri contesti professionali», racconta Roberto Torelli, campano con esperienze lavorative a Milano e all'estero.

Singolare anche l'esperienza di Consuelo Ferracin, «trapiantata» in Puglia dalla provincia di Treviso. «Bari è diventata per me una seconda casa. Si pensa erroneamente che il Sud Italia sia molto retrogrado: non è assolutamente vero. Qui invece ho incontrato persone stupende che hanno voglia fare e si impegnano ogni giorno per rendere migliore la propria terra».

È pugliese (di Bari) e con un ragguardevole curriculum si esprime oltre confini Claudia Corbacio: «Sono rientrata in Puglia per ritrovare le mie radici dopo aver vissuto a Milano, a Roma e per due anni a Shanghai. Grazie ad EY ho deciso di intraprendere una carriera professionale che fosse all'altezza delle mie aspettative, coniugando il percorso professionale ad una mia realizzazione che in Puglia credo sia fattibile avendo a supporto la mia famiglia».

Giacomo Marcario, anche lui pugliese, di Bitetto, si ritiene fortunato di «poter seguire progetti sul territorio: è un modo - ci dice - per mettere a frutto la mia esperienza per la terra in cui sono nato».

Giuseppe Pezzuto, salentino doc ma con esperienze a Milano, in Angola, Brasile, Stati Uniti ed Emirati Arabi

ribadisce il concetto di «appartenenza»: «Grazie ad EY, è bello portare lavoro nel proprio territorio e vedere le giovani leve impegnarsi per la propria terra».

C'è anche chi ha lasciato la propria carriera di ex imprenditore per entrare in EY e mettere a disposizione il proprio know-how. «Continuo ad arricchirmi ogni giorno - ci confida - perché entro a contatto con tanta gente e ogni giorno ricevo formazione. Grazie ad EY ho avuto la possibilità di non sradicare me e la famiglia dalla mia terra. La Puglia è polo attrattivo per tanti giovani che, se vogliono, possono trovare un'opportunità professionale non solo da noi ma nella propria terra. Senza emigrare».

Giampaolo Balsamo

L'Edicola

IL DIBATTITO

La Puglia che richiama i suoi giovani nel talk di Hey Sud nella sede di EY

BARLETTA

Storie di vita e di realizzazione professionale a confronto, quelle di giovani pugliesi di ritorno nella terra di origine, al centro dell'incontro dal titolo "Da quando sono qui... c'è Puglia per te", di Hey Sud, nella sede di Ernst & Young a Barletta, promosso dal responsabile Fabio Mazzocca, per accendere i riflettori sulle opportunità di crescita nel mezzogiorno d'Italia.

I protagonisti

All'incontro ha partecipato anche il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano. «Gli anziani hanno spesso la convinzione

che tutto quello che c'era prima fosse migliore di ciò che viene dopo. Io, invece - ha detto Emiliano - ho sempre avuto l'impressione che chi arriva oggi, fresco di studi, con nuove esperienze, con una mentalità aperta e competenze culturali e tecnologiche più aggiornate, porti con sé un valore enorme. E sono davvero molto soddisfatto, perché in Puglia ci sono ormai tantissimi contesti in cui i nostri ragazzi, in tutti i settori, ci fanno fare bellissime figure».

Le storie

C'è chi è tornato dopo anni all'estero, chi ha scelto di non partire mai e chi ha de-



Emiliano e alcuni giovani professionisti pugliesi che dopo essersi specializzati altrove sono tornati a casa per restare FOTO LEONARDO D'AVANZO

ciso di trasferirsi in Puglia per restare a viverci. Anche perché, in questi anni, la Regione ha investito per offrire ai giovani l'opportunità di formarsi sia sul territorio sia fuori, con l'obiettivo, però, di creare le condizioni perché potessero tornare per mettere a frutto le loro competenze qui.

La strategia

«Ma ci siamo resi conto che, una volta partiti, spesso non tornavano più e così abbiamo deciso di cambiare approccio: invece di inseguire i talenti all'estero, abbiamo lavorato per portare le imprese a investire da noi», ha ammesso Emiliano. Ernst & Young, d'altro canto, nel 2019, ha aperto il suo competence center a Bari con la previsione iniziale di 200 assunzioni. «Oggi siamo 853, con il 51% di donne», ha detto Claudio Meucci, EY Consulting market leader. **M.P.G.**

14 | Bat e provincia



Il primo fermatario A il senatore barlettano di Forza Italia, vista l'incidenza del fenomeno nel Centro-Sud con picchi nella provincia di Barletta-Andria-Trani: una pagina che si traduce in un vero allarme sociale

Furti d'auto, pene più severe nel disegno di legge Damiani

Il primo fermatario A il senatore barlettano di Forza Italia, vista l'incidenza del fenomeno nel Centro-Sud con picchi nella provincia di Barletta-Andria-Trani: una pagina che si traduce in un vero allarme sociale

LA PROPOSTA
Il disegno di legge Damiani, presentato in Parlamento, prevede pene più severe per i furti d'auto. Il testo, che è stato approvato in commissione, prevede pene più severe per i furti d'auto, in particolare per i furti d'auto di valore superiore a 100 mila euro. Il testo prevede anche pene più severe per i furti d'auto di valore superiore a 100 mila euro, in particolare per i furti d'auto di valore superiore a 100 mila euro.

La Puglia che richiama i suoi giovani nel talk di Hey Sud nella sede di EY

Il talk di Hey Sud, nella sede di Ernst & Young a Barletta, ha attirato un pubblico di giovani professionisti pugliesi che dopo essersi specializzati altrove sono tornati a casa per restare. Il talk ha avuto luogo nella sede di Ernst & Young a Barletta, nella provincia di Barletta-Andria-Trani.



<https://tarantosera.it/2025/06/18/da-quando-sono-qui-i-giovani-ey-incontrano-michele-emiliano-nel-talk-hey-sud/>

“Da quando sono qui”: I giovani Ey incontrano Michele Emiliano nel Talk “Hey Sud”



“I nostri giovani, se possono tornare a casa a mangiare le orecchiette con le cime di rapa, rendono dieci volte di più che in un fast-food all'estero”. Con queste parole, cariche di immagini affettive che richiamano le radici, l'identità, la famiglia e la cultura locale, il Presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, ha aperto il suo intervento durante Hey Sud, il ciclo di talks promosso da EY e ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, per accendere i riflettori sulle opportunità di crescita nel Sud Italia.

L'incontro, ospitato ieri nella sede EY di Barletta, dal titolo “Da quando sono qui... c'è Puglia per te”, è stato un'occasione per mettere a confronto le storie di giovani professionisti che, grazie a Ernst & Young, hanno trovato o ritrovato nella regione un punto di svolta: chi è tornato dopo anni all'estero, chi ha scelto di non partire mai, e chi ha deciso di trasferirsi in Puglia per restare. A raccogliere le loro testimonianze, fatte di scelte coraggiose e cambiamenti concreti, è stato proprio il Presidente Emiliano, che ha ascoltato e dialogato con i ragazzi in un confronto aperto e sincero. Anche lui, a sua volta, ha risposto alla domanda implicita del format “Da quando è qui...”, raccontando la visione di governo regionale orientata a creare le condizioni per cui i talenti non debbano più lasciare la loro terra.

“Gli anziani hanno spesso la convinzione che tutto quello che c'era prima fosse migliore di ciò che viene dopo. Io, invece, ho sempre avuto l'impressione che chi arriva oggi, fresco di studi, con nuove esperienze, con una mentalità aperta e competenze culturali e tecnologiche più aggiornate, porti con sé un valore enorme. E sono davvero molto soddisfatto, perché in Puglia ci sono ormai tantissimi contesti in cui i nostri ragazzi, in tutti i settori, ci fanno fare bellissime figure”.

In questi anni, la Regione Puglia ha investito molto per offrire ai giovani l'opportunità di formarsi sia sul territorio sia fuori, con l'obiettivo di creare le condizioni perché potessero poi tornare e mettere a frutto le loro competenze qui. “Ma ci siamo resi conto che, una volta partiti, spesso non tornavano più” ha spiegato il Presidente della Regione Puglia. “Abbiamo così deciso di cambiare approccio: invece di inseguire i talenti all'estero, abbiamo lavorato per portare le imprese a investire da noi”. In questo scenario, Ernst & Young ha avuto un ruolo pionieristico: nel 2019, la multinazionale di servizi e consulenza per le imprese ha aperto il suo competence center a Bari con la previsione iniziale di 200 assunzioni. “Oggi siamo 853, con il 51% donne” ha raccontato Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader “È una scommessa vinta dai ragazzi, perché sono loro a scendere in campo ogni giorno. Noi abbiamo semplicemente creduto nel valore del sistema: quello delle istituzioni e delle università”. EY a Bari ha il suo terzo polo più grande dopo Roma e Milano, circa 800 giovani assunti, l'80% con un'età media di 29 anni. “Sono stati i primi a crederci davvero e, a mio parere, anche geniali nel farlo” ha sottolineato Emiliano.

“Hanno investito con intelligenza e si sono ‘pugliesizzati’ nel modo giusto, entrando davvero in sintonia con il territorio. E questo approccio ha fatto la differenza anche nel rapporto con gli

imprenditori locali: li hanno aiutati a evolversi, a crescere, senza però snaturarli, rispettando la loro identità ma accompagnandoli con competenza verso nuove sfide". Negli ultimi anni, la Regione Puglia ha messo in campo numerosi programmi per rendere il "ritorno a casa" non solo possibile, ma persino conveniente. Ne sono esempi il programma Pass Laureati, Garanzia Giovani, Mare a sinistra, gli investimenti negli ITS e le collaborazioni tra università e aziende, come nel caso del progetto realizzato con EY. "Adesso stiamo persino ipotizzando sostegni per le aziende che riportano dipendenti da altre regioni o dall'estero" ha spiegato il Presidente, convinto che ogni persona che rientra è capitale umano, ma anche valore economico, e contribuisce a contrastare il vero nemico: il calo demografico. Da qui, una riflessione strategica sul territorio: "Province come Foggia, con migliaia di appartamenti vuoti e prezzi accessibili, potrebbero diventare poli di ripopolamento. C'è l'università, c'è l'aeroporto, le infrastrutture, una buona vivibilità. Basta guardare a Mesagne, che in meno di un decennio è passata dall'essere un centro dimenticato a uno dei borghi più vivaci della Puglia. Foggia ha tutto per riuscirci, anche la rabbia giusta per cambiare".

Poi è stato il Presidente a rispondere alla domanda su come sia cambiata la sua vita da quando era prima alla guida della città di Bari e poi della Regione Puglia. "Vedo la vita normale da dentro una lavatrice che gira, e mi pare comunque bellissima" ha spiegato Emiliano. "Ho sacrificato tante cose, ma in cambio ho ricevuto affetto e rispetto. Vivere nella tua terra, tra la tua gente, arrivare alla fine del percorso e sentire un po' di gratitudine attorno a te è un'esperienza che vale ogni sacrificio".

<https://leccesera.it/2025/06/18/da-quando-sono-qui-i-giovani-ey-incontrano-michele-emiliano-nel-talk-hey-sud/>

“Da quando sono qui”: I giovani Ey incontrano Michele Emiliano nel Talk “Hey Sud”



“I nostri giovani, se possono tornare a casa a mangiare le orecchiette con le cime di rapa, rendono dieci volte di più che in un fast-food all'estero”. Con queste parole, cariche di immagini affettive che richiamano le radici, l'identità, la famiglia e la cultura locale, il Presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, ha aperto il suo intervento durante Hey Sud, il ciclo di talks promosso da EY e ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, per accendere i riflettori sulle opportunità di crescita nel Sud Italia.

L'incontro, ospitato ieri nella sede EY di Barletta, dal titolo “Da quando sono qui... c'è Puglia per te”, è stato un'occasione per mettere a confronto le storie di giovani professionisti che, grazie a Ernst & Young, hanno trovato o ritrovato nella regione un punto di svolta: chi è tornato dopo anni all'estero, chi ha scelto di non partire mai, e chi ha deciso di trasferirsi in Puglia per restare. A raccogliere le loro testimonianze, fatte di scelte coraggiose e cambiamenti concreti, è stato proprio il Presidente Emiliano, che ha ascoltato e dialogato con i ragazzi in un confronto aperto e sincero. Anche lui, a sua volta, ha risposto alla domanda implicita del format “Da quando è qui...”, raccontando la visione di governo regionale orientata a creare le condizioni per cui i talenti non debbano più lasciare la loro terra.

“Gli anziani hanno spesso la convinzione che tutto quello che c'era prima fosse migliore di ciò che viene dopo. Io, invece, ho sempre avuto l'impressione che chi arriva oggi, fresco di studi, con nuove esperienze, con una mentalità aperta e competenze culturali e tecnologiche più aggiornate, porti con sé un valore enorme. E sono davvero molto soddisfatto, perché in Puglia ci sono ormai tantissimi contesti in cui i nostri ragazzi, in tutti i settori, ci fanno fare bellissime figure”.

In questi anni, la Regione Puglia ha investito molto per offrire ai giovani l'opportunità di formarsi sia sul territorio sia fuori, con l'obiettivo di creare le condizioni perché potessero poi tornare e mettere a frutto le loro competenze qui. “Ma ci siamo resi conto che, una volta partiti, spesso non tornavano più” ha spiegato il Presidente della Regione Puglia. “Abbiamo così deciso di cambiare approccio: invece di inseguire i talenti all'estero, abbiamo lavorato per portare le imprese a investire da noi”. In questo scenario, Ernst & Young ha avuto un ruolo pionieristico: nel 2019, la multinazionale di servizi e consulenza per le imprese ha aperto il suo competence center a Bari con la previsione iniziale di 200 assunzioni. “Oggi siamo 853, con il 51% donne” ha raccontato Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader “È una scommessa vinta dai ragazzi, perché sono loro a scendere in campo ogni giorno. Noi abbiamo semplicemente creduto nel valore del sistema: quello delle istituzioni e delle università”. EY a Bari ha il suo terzo polo più grande dopo Roma e Milano, circa 800 giovani assunti, l'80% con un'età media di 29 anni. “Sono stati i primi a crederci davvero e, a mio parere, anche geniali nel farlo” ha sottolineato Emiliano.

“Hanno investito con intelligenza e si sono ‘pugliesizzati’ nel modo giusto, entrando davvero in sintonia con il territorio. E questo approccio ha fatto la differenza anche nel rapporto con gli imprenditori locali: li hanno aiutati a evolversi, a crescere, senza però snaturarli, rispettando la loro identità ma accompagnandoli con competenza verso nuove sfide”. Negli ultimi anni, la Regione Puglia ha messo in campo numerosi programmi per rendere il “ritorno a casa” non solo possibile, ma persino conveniente. Ne sono esempi il programma Pass Laureati, Garanzia Giovani, Mare a sinistra, gli investimenti negli ITS e le collaborazioni tra università e aziende, come nel caso del progetto realizzato con EY. “Adesso stiamo persino ipotizzando sostegni per le aziende che riportano dipendenti da altre regioni o dall'estero” ha spiegato il Presidente, convinto che ogni persona che rientra è capitale umano, ma anche valore economico, e contribuisce a contrastare il vero nemico: il calo demografico. Da qui, una riflessione strategica sul territorio: “Province come Foggia, con migliaia di appartamenti vuoti e prezzi accessibili, potrebbero diventare poli di ripopolamento. C'è l'università, c'è l'aeroporto, le infrastrutture, una buona vivibilità. Basta guardare a Mesagne, che in meno di un decennio è passata dall'essere un centro dimenticato a uno dei borghi più vivaci della Puglia. Foggia ha tutto per riuscirci, anche la rabbia giusta per cambiare”.

Poi è stato il Presidente a rispondere alla domanda su come sia cambiata la sua vita da quando era prima alla guida della città di Bari e poi della Regione Puglia. “Vedo la vita normale da dentro una lavatrice che gira, e mi pare comunque bellissima” ha spiegato Emiliano. “Ho sacrificato tante cose, ma in cambio ho ricevuto affetto e rispetto. Vivere nella tua terra, tra la tua gente, arrivare alla fine del percorso e sentire un po' di gratitudine attorno a te è un'esperienza che vale ogni sacrificio”.

BrindisiVera

<https://brindisivera.it/2025/06/18/da-quando-sono-qui-i-giovani-ey-incontrano-michele-emiliano-nel-talk-hey-sud/>

“Da quando sono qui”: I giovani Ey incontrano Michele Emiliano nel Talk “Hey Sud”



“I nostri giovani, se possono tornare a casa a mangiare le orecchiette con le cime di rapa, rendono dieci volte di più che in un fast-food all'estero”. Con queste parole, cariche di immagini affettive che richiamano le radici, l'identità, la famiglia e la cultura locale, il Presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, ha aperto il suo intervento durante Hey Sud, il ciclo di talks promosso da EY e ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, per accendere i riflettori sulle opportunità di crescita nel Sud Italia.

L'incontro, ospitato ieri nella sede EY di Barletta, dal titolo “Da quando sono qui... c'è Puglia per te”, è stato un'occasione per mettere a confronto le storie di giovani professionisti che, grazie a Ernst & Young, hanno trovato o ritrovato nella regione un punto di svolta: chi è tornato dopo anni all'estero, chi ha scelto di non partire mai, e chi ha deciso di trasferirsi in Puglia per restare. A raccogliere le loro testimonianze, fatte di scelte coraggiose e cambiamenti concreti, è stato proprio il Presidente Emiliano, che ha ascoltato e dialogato con i ragazzi in un confronto aperto e sincero. Anche lui, a sua volta, ha risposto alla domanda implicita del format “Da quando è qui...”, raccontando la visione di governo regionale orientata a creare le condizioni per cui i talenti non debbano più lasciare la loro terra.

“Gli anziani hanno spesso la convinzione che tutto quello che c'era prima fosse migliore di ciò che viene dopo. Io, invece, ho sempre avuto l'impressione che chi arriva oggi, fresco di studi, con nuove esperienze, con una mentalità aperta e competenze culturali e tecnologiche più aggiornate, porti con sé un valore enorme. E sono davvero molto soddisfatto, perché in Puglia ci sono ormai tantissimi contesti in cui i nostri ragazzi, in tutti i settori, ci fanno fare bellissime figure”.

In questi anni, la Regione Puglia ha investito molto per offrire ai giovani l'opportunità di formarsi sia sul territorio sia fuori, con l'obiettivo di creare le condizioni perché potessero poi tornare e mettere a frutto le loro competenze qui. “Ma ci siamo resi conto che, una volta partiti, spesso non tornavano più” ha spiegato il Presidente della Regione Puglia. “Abbiamo così deciso di cambiare approccio: invece di inseguire i talenti all'estero, abbiamo lavorato per portare le imprese a investire da noi”. In questo scenario, Ernst & Young ha avuto un ruolo pionieristico: nel 2019, la multinazionale di servizi e consulenza per le imprese ha aperto il suo competence center a Bari con la previsione iniziale di 200 assunzioni. “Oggi siamo 853, con il 51% donne” ha raccontato Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader “È una scommessa vinta dai ragazzi, perché sono loro a scendere in campo ogni giorno. Noi abbiamo semplicemente creduto nel valore del sistema: quello delle istituzioni e delle università”. EY a Bari ha il suo terzo polo più grande dopo Roma e Milano, circa 800 giovani assunti, l'80% con un'età media di 29 anni. “Sono stati i primi a crederci davvero e, a mio parere, anche geniali nel farlo” ha sottolineato Emiliano.

“Hanno investito con intelligenza e si sono ‘pugliesizzati’ nel modo giusto, entrando davvero in sintonia con il territorio. E questo approccio ha fatto la differenza anche nel rapporto con gli

Rassegna stampa **Hey Sud**

imprenditori locali: li hanno aiutati a evolversi, a crescere, senza però snaturarli, rispettando la loro identità ma accompagnandoli con competenza verso nuove sfide". Negli ultimi anni, la Regione Puglia ha messo in campo numerosi programmi per rendere il "ritorno a casa" non solo possibile, ma persino conveniente. Ne sono esempi il programma Pass Laureati, Garanzia Giovani, Mare a sinistra, gli investimenti negli ITS e le collaborazioni tra università e aziende, come nel caso del progetto realizzato con EY. "Adesso stiamo persino ipotizzando sostegni per le aziende che riportano dipendenti da altre regioni o dall'estero" ha spiegato il Presidente, convinto che ogni persona che rientra è capitale umano, ma anche valore economico, e contribuisce a contrastare il vero nemico: il calo demografico. Da qui, una riflessione strategica sul territorio: "Province come Foggia, con migliaia di appartamenti vuoti e prezzi accessibili, potrebbero diventare poli di ripopolamento. C'è l'università, c'è l'aeroporto, le infrastrutture, una buona vivibilità. Basta guardare a Mesagne, che in meno di un decennio è passata dall'essere un centro dimenticato a uno dei borghi più vivaci della Puglia. Foggia ha tutto per riuscirci, anche la rabbia giusta per cambiare".

Poi è stato il Presidente a rispondere alla domanda su come sia cambiata la sua vita da quando era prima alla guida della città di Bari e poi della Regione Puglia. "Vedo la vita normale da dentro una lavatrice che gira, e mi pare comunque bellissima" ha spiegato Emiliano. "Ho sacrificato tante cose, ma in cambio ho ricevuto affetto e rispetto. Vivere nella tua terra, tra la tua gente, arrivare alla fine del percorso e sentire un po' di gratitudine attorno a te è un'esperienza che vale ogni sacrificio".

18 giugno 2025

BATsera

<https://batsera.it/2025/06/18/da-quando-sono-qui-i-giovani-ey-incontrano-michele-emiliano-nel-talk-hey-sud/>

“Da quando sono qui”: I giovani Ey incontrano Michele Emiliano nel Talk “Hey Sud”



“I nostri giovani, se possono tornare a casa a mangiare le orecchiette con le cime di rapa, rendono dieci volte di più che in un fast-food all'estero”. Con queste parole, cariche di immagini affettive che richiamano le radici, l'identità, la famiglia e la cultura locale, il Presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, ha aperto il suo intervento durante Hey Sud, il ciclo di talks promosso da EY e ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, per accendere i riflettori sulle opportunità di crescita nel Sud Italia.

L'incontro, ospitato ieri nella sede EY di Barletta, dal titolo “Da quando sono qui... c'è Puglia per te”, è stato un'occasione per mettere a confronto le storie di giovani professionisti che, grazie a Ernst & Young, hanno trovato o ritrovato nella regione un punto di svolta: chi è tornato dopo anni all'estero, chi ha scelto di non partire mai, e chi ha deciso di trasferirsi in Puglia per restare. A raccogliere le loro testimonianze, fatte di scelte coraggiose e cambiamenti concreti, è stato proprio il Presidente Emiliano, che ha ascoltato e dialogato con i ragazzi in un confronto aperto e sincero. Anche lui, a sua volta, ha risposto alla domanda implicita del format “Da quando è qui...”, raccontando la visione di governo regionale orientata a creare le condizioni per cui i talenti non debbano più lasciare la loro terra.

“Gli anziani hanno spesso la convinzione che tutto quello che c'era prima fosse migliore di ciò che viene dopo. Io, invece, ho sempre avuto l'impressione che chi arriva oggi, fresco di studi, con nuove esperienze, con una mentalità aperta e competenze culturali e tecnologiche più aggiornate, porti con sé un valore enorme. E sono davvero molto soddisfatto, perché in Puglia ci sono ormai tantissimi contesti in cui i nostri ragazzi, in tutti i settori, ci fanno fare bellissime figure”.

In questi anni, la Regione Puglia ha investito molto per offrire ai giovani l'opportunità di formarsi sia sul territorio sia fuori, con l'obiettivo di creare le condizioni perché potessero poi tornare e mettere a frutto le loro competenze qui. “Ma ci siamo resi conto che, una volta partiti, spesso non tornavano più” ha spiegato il Presidente della Regione Puglia. “Abbiamo così deciso di cambiare approccio: invece di inseguire i talenti all'estero, abbiamo lavorato per portare le imprese a investire da noi”. In questo scenario, Ernst & Young ha avuto un ruolo pionieristico: nel 2019, la multinazionale di servizi e consulenza per le imprese ha aperto il suo competence center a Bari con la previsione iniziale di 200 assunzioni. “Oggi siamo 853, con il 51% donne” ha raccontato Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader “È una scommessa vinta dai ragazzi, perché sono loro a scendere in campo ogni giorno. Noi abbiamo semplicemente creduto nel valore del sistema: quello delle istituzioni e delle università”. EY a Bari ha il suo terzo polo più grande dopo Roma e Milano, circa 800 giovani assunti, l'80% con un'età media di 29 anni. “Sono stati i primi a crederci davvero e, a mio parere, anche geniali nel farlo” ha sottolineato Emiliano.

“Hanno investito con intelligenza e si sono ‘pugliesizzati’ nel modo giusto, entrando davvero in sintonia con il territorio. E questo approccio ha fatto la differenza anche nel rapporto con gli

imprenditori locali: li hanno aiutati a evolversi, a crescere, senza però snaturarli, rispettando la loro identità ma accompagnandoli con competenza verso nuove sfide". Negli ultimi anni, la Regione Puglia ha messo in campo numerosi programmi per rendere il "ritorno a casa" non solo possibile, ma persino conveniente. Ne sono esempi il programma Pass Laureati, Garanzia Giovani, Mare a sinistra, gli investimenti negli ITS e le collaborazioni tra università e aziende, come nel caso del progetto realizzato con EY. "Adesso stiamo persino ipotizzando sostegni per le aziende che riportano dipendenti da altre regioni o dall'estero" ha spiegato il Presidente, convinto che ogni persona che rientra è capitale umano, ma anche valore economico, e contribuisce a contrastare il vero nemico: il calo demografico. Da qui, una riflessione strategica sul territorio: "Province come Foggia, con migliaia di appartamenti vuoti e prezzi accessibili, potrebbero diventare poli di ripopolamento. C'è l'università, c'è l'aeroporto, le infrastrutture, una buona vivibilità. Basta guardare a Mesagne, che in meno di un decennio è passata dall'essere un centro dimenticato a uno dei borghi più vivaci della Puglia. Foggia ha tutto per riuscirci, anche la rabbia giusta per cambiare".

Poi è stato il Presidente a rispondere alla domanda su come sia cambiata la sua vita da quando era prima alla guida della città di Bari e poi della Regione Puglia. "Vedo la vita normale da dentro una lavatrice che gira, e mi pare comunque bellissima" ha spiegato Emiliano. "Ho sacrificato tante cose, ma in cambio ho ricevuto affetto e rispetto. Vivere nella tua terra, tra la tua gente, arrivare alla fine del percorso e sentire un po' di gratitudine attorno a te è un'esperienza che vale ogni sacrificio".

18 giugno 2025



<https://bariseranews.it/2025/06/18/da-quando-sono-qui-i-giovani-ey-incontrano-michele-emiliano-nel-talk-hey-sud/>

“Da quando sono qui”: I giovani Ey incontrano Michele Emiliano nel Talk “Hey Sud”



“I nostri giovani, se possono tornare a casa a mangiare le orecchiette con le cime di rapa, rendono dieci volte di più che in un fast-food all'estero”. Con queste parole, cariche di immagini affettive che richiamano le radici, l'identità, la famiglia e la cultura locale, il Presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, ha aperto il suo intervento durante Hey Sud, il ciclo di talks promosso da EY e ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, per accendere i riflettori sulle opportunità di crescita nel Sud Italia.

L'incontro, ospitato ieri nella sede EY di Barletta, dal titolo “Da quando sono qui... c'è Puglia per te”, è stato un'occasione per mettere a confronto le storie di giovani professionisti che, grazie a Ernst & Young, hanno trovato o ritrovato nella regione un punto di svolta: chi è tornato dopo anni all'estero, chi ha scelto di non partire mai, e chi ha deciso di trasferirsi in Puglia per restare. A raccogliere le loro testimonianze, fatte di scelte coraggiose e cambiamenti concreti, è stato proprio il Presidente Emiliano, che ha ascoltato e dialogato con i ragazzi in un confronto aperto e sincero. Anche lui, a sua volta, ha risposto alla domanda implicita del format “Da quando è qui...”, raccontando la visione di governo regionale orientata a creare le condizioni per cui i talenti non debbano più lasciare la loro terra.

“Gli anziani hanno spesso la convinzione che tutto quello che c'era prima fosse migliore di ciò che viene dopo. Io, invece, ho sempre avuto l'impressione che chi arriva oggi, fresco di studi, con nuove esperienze, con una mentalità aperta e competenze culturali e tecnologiche più aggiornate, porti con sé un valore enorme. E sono davvero molto soddisfatto, perché in Puglia ci sono ormai tantissimi contesti in cui i nostri ragazzi, in tutti i settori, ci fanno fare bellissime figure”.

In questi anni, la Regione Puglia ha investito molto per offrire ai giovani l'opportunità di formarsi sia sul territorio sia fuori, con l'obiettivo di creare le condizioni perché potessero poi tornare e mettere a frutto le loro competenze qui. “Ma ci siamo resi conto che, una volta partiti, spesso non tornavano più” ha spiegato il Presidente della Regione Puglia. “Abbiamo così deciso di cambiare approccio: invece di inseguire i talenti all'estero, abbiamo lavorato per portare le imprese a investire da noi”. In questo scenario, Ernst & Young ha avuto un ruolo pionieristico: nel 2019, la multinazionale di servizi e consulenza per le imprese ha aperto il suo competence center a Bari con la previsione iniziale di 200 assunzioni. “Oggi siamo 853, con il 51% donne” ha raccontato Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader “È una scommessa vinta dai ragazzi, perché sono loro a scendere in campo ogni giorno. Noi abbiamo semplicemente creduto nel valore del sistema: quello delle istituzioni e delle università”. EY a Bari ha il suo terzo polo più grande dopo Roma e Milano, circa 800 giovani assunti, l'80% con un'età media di 29 anni. “Sono stati i primi a crederci davvero e, a mio parere, anche geniali nel farlo” ha sottolineato Emiliano.

“Hanno investito con intelligenza e si sono ‘pugliesizzati’ nel modo giusto, entrando davvero in sintonia con il territorio. E questo approccio ha fatto la differenza anche nel rapporto con gli imprenditori locali: li hanno aiutati a evolversi, a crescere, senza però snaturarli, rispettando la loro

identità ma accompagnandoli con competenza verso nuove sfide". Negli ultimi anni, la Regione Puglia ha messo in campo numerosi programmi per rendere il "ritorno a casa" non solo possibile, ma persino conveniente. Ne sono esempi il programma Pass Laureati, Garanzia Giovani, Mare a sinistra, gli investimenti negli ITS e le collaborazioni tra università e aziende, come nel caso del progetto realizzato con EY. "Adesso stiamo persino ipotizzando sostegni per le aziende che riportano dipendenti da altre regioni o dall'estero" ha spiegato il Presidente, convinto che ogni persona che rientra è capitale umano, ma anche valore economico, e contribuisce a contrastare il vero nemico: il calo demografico. Da qui, una riflessione strategica sul territorio: "Province come Foggia, con migliaia di appartamenti vuoti e prezzi accessibili, potrebbero diventare poli di ripopolamento. C'è l'università, c'è l'aeroporto, le infrastrutture, una buona vivibilità. Basta guardare a Mesagne, che in meno di un decennio è passata dall'essere un centro dimenticato a uno dei borghi più vivaci della Puglia. Foggia ha tutto per riuscirci, anche la rabbia giusta per cambiare".

Poi è stato il Presidente a rispondere alla domanda su come sia cambiata la sua vita da quando era prima alla guida della città di Bari e poi della Regione Puglia. "Vedo la vita normale da dentro una lavatrice che gira, e mi pare comunque bellissima" ha spiegato Emiliano. "Ho sacrificato tante cose, ma in cambio ho ricevuto affetto e rispetto. Vivere nella tua terra, tra la tua gente, arrivare alla fine del percorso e sentire un po' di gratitudine attorno a te è un'esperienza che vale ogni sacrificio".

FoggiaSera

<https://foggiasera.it/2025/06/18/da-quando-sono-qui-i-giovani-ey-incontrano-michele-emiliano-nel-talk-hey-sud/>

“Da quando sono qui”: I giovani Ey incontrano Michele Emiliano nel Talk “Hey Sud”



“I nostri giovani, se possono tornare a casa a mangiare le orecchiette con le cime di rapa, rendono dieci volte di più che in un fast-food all'estero”. Con queste parole, cariche di immagini affettive che richiamano le radici, l'identità, la famiglia e la cultura locale, il Presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, ha aperto il suo intervento durante Hey Sud, il ciclo di talks promosso da EY e ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, per accendere i riflettori sulle opportunità di crescita nel Sud Italia.

L'incontro, ospitato ieri nella sede EY di Barletta, dal titolo “Da quando sono qui... c'è Puglia per te”, è stato un'occasione per mettere a confronto le storie di giovani professionisti che, grazie a Ernst & Young, hanno trovato o ritrovato nella regione un punto di svolta: chi è tornato dopo anni all'estero, chi ha scelto di non partire mai, e chi ha deciso di trasferirsi in Puglia per restare. A raccogliere le loro testimonianze, fatte di scelte coraggiose e cambiamenti concreti, è stato proprio il Presidente Emiliano, che ha ascoltato e dialogato con i ragazzi in un confronto aperto e sincero. Anche lui, a sua volta, ha risposto alla domanda implicita del format “Da quando è qui...”, raccontando la visione di governo regionale orientata a creare le condizioni per cui i talenti non debbano più lasciare la loro terra.

“Gli anziani hanno spesso la convinzione che tutto quello che c'era prima fosse migliore di ciò che viene dopo. Io, invece, ho sempre avuto l'impressione che chi arriva oggi, fresco di studi, con nuove esperienze, con una mentalità aperta e competenze culturali e tecnologiche più aggiornate, porti con sé un valore enorme. E sono davvero molto soddisfatto, perché in Puglia ci sono ormai tantissimi contesti in cui i nostri ragazzi, in tutti i settori, ci fanno fare bellissime figure”.

In questi anni, la Regione Puglia ha investito molto per offrire ai giovani l'opportunità di formarsi sia sul territorio sia fuori, con l'obiettivo di creare le condizioni perché potessero poi tornare e mettere a frutto le loro competenze qui. “Ma ci siamo resi conto che, una volta partiti, spesso non tornavano più” ha spiegato il Presidente della Regione Puglia. “Abbiamo così deciso di cambiare approccio: invece di inseguire i talenti all'estero, abbiamo lavorato per portare le imprese a investire da noi”. In questo scenario, Ernst & Young ha avuto un ruolo pionieristico: nel 2019, la multinazionale di servizi e consulenza per le imprese ha aperto il suo competence center a Bari con la previsione iniziale di 200 assunzioni. “Oggi siamo 853, con il 51% donne” ha raccontato Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader “È una scommessa vinta dai ragazzi, perché sono loro a scendere in campo ogni giorno. Noi abbiamo semplicemente creduto nel valore del sistema: quello delle istituzioni e delle università”. EY a Bari ha il suo terzo polo più grande dopo Roma e Milano, circa 800 giovani assunti, l'80% con un'età media di 29 anni. “Sono stati i primi a crederci davvero e, a mio parere, anche geniali nel farlo” ha sottolineato Emiliano.

“Hanno investito con intelligenza e si sono ‘pugliesizzati’ nel modo giusto, entrando davvero in sintonia con il territorio. E questo approccio ha fatto la differenza anche nel rapporto con gli imprenditori locali: li hanno aiutati a evolversi, a crescere, senza però snaturarli, rispettando la loro identità ma accompagnandoli con competenza verso nuove sfide”. Negli ultimi anni, la Regione

Puglia ha messo in campo numerosi programmi per rendere il “ritorno a casa” non solo possibile, ma persino conveniente. Ne sono esempi il programma Pass Laureati, Garanzia Giovani, Mare a sinistra, gli investimenti negli ITS e le collaborazioni tra università e aziende, come nel caso del progetto realizzato con EY. “Adesso stiamo persino ipotizzando sostegni per le aziende che riportano dipendenti da altre regioni o dall'estero” ha spiegato il Presidente, convinto che ogni persona che rientra è capitale umano, ma anche valore economico, e contribuisce a contrastare il vero nemico: il calo demografico. Da qui, una riflessione strategica sul territorio: “Province come Foggia, con migliaia di appartamenti vuoti e prezzi accessibili, potrebbero diventare poli di ripopolamento. C'è l'università, c'è l'aeroporto, le infrastrutture, una buona vivibilità. Basta guardare a Mesagne, che in meno di un decennio è passata dall'essere un centro dimenticato a uno dei borghi più vivaci della Puglia. Foggia ha tutto per riuscirci, anche la rabbia giusta per cambiare”.

Poi è stato il Presidente a rispondere alla domanda su come sia cambiata la sua vita da quando era prima alla guida della città di Bari e poi della Regione Puglia. “Vedo la vita normale da dentro una lavatrice che gira, e mi pare comunque bellissima” ha spiegato Emiliano. “Ho sacrificato tante cose, ma in cambio ho ricevuto affetto e rispetto. Vivere nella tua terra, tra la tua gente, arrivare alla fine del percorso e sentire un po' di gratitudine attorno a te è un'esperienza che vale ogni sacrificio”.



<https://www.barlettaviva.it/notizie/hey-sud-i-giovani-di-ey-incontrano-michele-emiliano/>

"Hey Sud", i giovani di EY incontrano Michele Emiliano

Il presidente della Regione Puglia ha ascoltato i giovani professionisti che, grazie a Ernst & Young, hanno trovato o ritrovato nella regione un punto di svolta



"I nostri giovani, se possono tornare a casa a mangiare le orecchiette con le cime di rapa, rendono dieci volte di più che in un fast-food all'estero". Con queste parole, cariche di immagini affettive che richiamano le radici, l'identità, la famiglia e la cultura locale, il Presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, ha aperto il suo intervento durante Hey Sud, il ciclo di talks promosso da EY e ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, per accendere i riflettori sulle opportunità di crescita nel Sud Italia. L'incontro, ospitato ieri nella sede EY di Barletta, dal titolo "Da quando sono qui... c'è Puglia per te", è stato un'occasione per mettere a confronto le storie di giovani professionisti che, grazie a Ernst & Young, hanno trovato o ritrovato nella regione un punto di svolta: chi è tornato dopo anni all'estero, chi ha scelto di non partire mai, e chi ha deciso di trasferirsi in Puglia per restare. A raccogliere le loro testimonianze, fatte di scelte coraggiose e cambiamenti concreti, è stato proprio il Presidente Emiliano, che ha ascoltato e dialogato con i ragazzi in un confronto aperto e sincero. Anche lui, a sua volta, ha risposto alla domanda implicita del format "Da quando è qui...", raccontando la visione di governo regionale orientata a creare le condizioni per cui i talenti non debbano più lasciare la loro terra. "Gli anziani hanno spesso la convinzione che tutto quello che c'era prima fosse migliore di ciò che viene dopo. Io, invece, ho sempre avuto l'impressione che chi arriva oggi, fresco di studi, con nuove esperienze, con una mentalità aperta e competenze culturali e tecnologiche più aggiornate, porti con sé un valore enorme. E sono davvero molto soddisfatto, perché in Puglia ci sono ormai tantissimi contesti in cui i nostri ragazzi, in tutti i settori, ci fanno fare bellissime figure". In questi anni, la Regione Puglia ha investito molto per offrire ai giovani l'opportunità di formarsi sia sul territorio sia fuori, con l'obiettivo di creare le condizioni perché potessero poi tornare e mettere a frutto le loro competenze qui. "Ma ci siamo resi conto che, una volta partiti, spesso non tornavano più" ha spiegato il Presidente della Regione Puglia. "Abbiamo così deciso di cambiare approccio: invece di inseguire i talenti all'estero, abbiamo lavorato per portare le imprese a investire da noi". In questo scenario, Ernst & Young ha avuto un ruolo pionieristico: nel 2019, la multinazionale di servizi e consulenza per le imprese ha aperto il suo competence center a Bari con la previsione

iniziale di 200 assunzioni. "Oggi siamo 853, con il 51% donne" ha raccontato Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader "È una scommessa vinta dai ragazzi, perché sono loro a scendere in campo ogni giorno. Noi abbiamo semplicemente creduto nel valore del sistema: quello delle istituzioni e delle università". EY a Bari ha il suo terzo polo più grande dopo Roma e Milano, circa 800 giovani assunti, l'80% con un'età media di 29 anni. "Sono stati i primi a crederci davvero e, a mio parere, anche geniali nel farlo" ha sottolineato Emiliano. "Hanno investito con intelligenza e si sono 'pugliesizzati' nel modo giusto, entrando davvero in sintonia con il territorio. E questo approccio ha fatto la differenza anche nel rapporto con gli imprenditori locali: li hanno aiutati a evolversi, a crescere, senza però snaturarli, rispettando la loro identità ma accompagnandoli con competenza verso nuove sfide". Negli ultimi anni, la Regione Puglia ha messo in campo numerosi programmi per rendere il "ritorno a casa" non solo possibile, ma persino conveniente. Ne sono esempi il programma Pass Laureati, Garanzia Giovani, Mare a sinistra, gli investimenti negli ITS e le collaborazioni tra università e aziende, come nel caso del progetto realizzato con EY. "Adesso stiamo persino ipotizzando sostegni per le aziende che riportano dipendenti da altre regioni o dall'estero" ha spiegato il Presidente, convinto che ogni persona che rientra è capitale umano, ma anche valore economico, e contribuisce a contrastare il vero nemico: il calo demografico. Da qui, una riflessione strategica sul territorio: "Province come Foggia, con migliaia di appartamenti vuoti e prezzi accessibili, potrebbero diventare poli di ripopolamento. C'è l'università, c'è l'aeroporto, le infrastrutture, una buona vivibilità. Basta guardare a Mesagne, che in meno di un decennio è passata dall'essere un centro dimenticato a uno dei borghi più vivaci della Puglia. Foggia ha tutto per riuscirci, anche la rabbia giusta per cambiare". Poi è stato il Presidente a rispondere alla domanda su come sia cambiata la sua vita da quando era prima alla guida della città di Bari e poi della Regione Puglia. "Vedo la vita normale da dentro una lavatrice che gira, e mi pare comunque bellissima" ha spiegato Emiliano. "Ho sacrificato tante cose, ma in cambio ho ricevuto affetto e rispetto. Vivere nella tua terra, tra la tua gente, arrivare alla fine del percorso e sentire un po' di gratitudine attorno a te è un'esperienza che vale ogni sacrificio".



<https://www.andriaviva.it/notizie/hey-sud-i-giovani-di-ey-incontrano-michele-emiliano/>

"Hey Sud", i giovani di EY incontrano Michele Emiliano

Il presidente della Regione Puglia ha ascoltato i giovani professionisti che, grazie a Ernst & Young, hanno trovato o ritrovato nella regione un punto di svolta



"I nostri giovani, se possono tornare a casa a mangiare le orecchiette con le cime di rapa, rendono dieci volte di più che in un fast-food all'estero". Con queste parole, cariche di immagini affettive che richiamano le radici, l'identità, la famiglia e la cultura locale, il Presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, ha aperto il suo intervento durante Hey Sud, il ciclo di talks promosso da EY e ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, per accendere i riflettori sulle opportunità di crescita nel Sud Italia. L'incontro, ospitato ieri nella sede EY di Barletta, dal titolo "Da quando sono qui... c'è Puglia per te", è stato un'occasione per mettere a confronto le storie di giovani professionisti che, grazie a Ernst & Young, hanno trovato o ritrovato nella regione un punto di svolta: chi è tornato dopo anni all'estero, chi ha scelto di non partire mai, e chi ha deciso di trasferirsi in Puglia per restare. A raccogliere le loro testimonianze, fatte di scelte coraggiose e cambiamenti concreti, è stato proprio il Presidente Emiliano, che ha ascoltato e dialogato con i ragazzi in un confronto aperto e sincero. Anche lui, a sua volta, ha risposto alla domanda implicita del format "Da quando è qui...", raccontando la visione di governo regionale orientata a creare le condizioni per cui i talenti non debbano più lasciare la loro terra. "Gli anziani hanno spesso la convinzione che tutto quello che c'era prima fosse migliore di ciò che viene dopo. Io, invece, ho sempre avuto l'impressione che chi arriva oggi, fresco di studi, con nuove esperienze, con una mentalità aperta e competenze culturali e tecnologiche più aggiornate, porti con sé un valore enorme. E sono davvero molto soddisfatto, perché in Puglia ci sono ormai tantissimi contesti in cui i nostri ragazzi, in tutti i settori, ci fanno fare bellissime figure". In questi anni, la Regione Puglia ha investito molto per offrire ai giovani l'opportunità di formarsi sia sul territorio sia fuori, con l'obiettivo di creare le condizioni perché potessero poi tornare e mettere a frutto le loro competenze qui. "Ma ci siamo resi conto che, una volta partiti, spesso non tornavano più" ha spiegato il Presidente della Regione Puglia. "Abbiamo così deciso di cambiare approccio: invece di inseguire i talenti all'estero, abbiamo lavorato per portare le imprese a investire da noi". In questo scenario, Ernst & Young ha avuto un ruolo pionieristico: nel 2019, la multinazionale di servizi e consulenza per le imprese ha aperto il suo competence center a Bari con la previsione iniziale di 200 assunzioni. "Oggi siamo 853, con il 51% donne" ha raccontato Claudio Meucci, EY

Rassegna stampa **Hey Sud**

Consulting Market Leader "È una scommessa vinta dai ragazzi, perché sono loro a scendere in campo ogni giorno. Noi abbiamo semplicemente creduto nel valore del sistema: quello delle istituzioni e delle università". EY a Bari ha il suo terzo polo più grande dopo Roma e Milano, circa 800 giovani assunti, l'80% con un'età media di 29 anni. "Sono stati i primi a crederci davvero e, a mio parere, anche geniali nel farlo" ha sottolineato Emiliano. "Hanno investito con intelligenza e si sono 'pugliesizzati' nel modo giusto, entrando davvero in sintonia con il territorio. E questo approccio ha fatto la differenza anche nel rapporto con gli imprenditori locali: li hanno aiutati a evolversi, a crescere, senza però snaturarli, rispettando la loro identità ma accompagnandoli con competenza verso nuove sfide". Negli ultimi anni, la Regione Puglia ha messo in campo numerosi programmi per rendere il "ritorno a casa" non solo possibile, ma persino conveniente. Ne sono esempi il programma Pass Laureati, Garanzia Giovani, Mare a sinistra, gli investimenti negli ITS e le collaborazioni tra università e aziende, come nel caso del progetto realizzato con EY. "Adesso stiamo persino ipotizzando sostegni per le aziende che riportano dipendenti da altre regioni o dall'estero" ha spiegato il Presidente, convinto che ogni persona che rientra è capitale umano, ma anche valore economico, e contribuisce a contrastare il vero nemico: il calo demografico. Da qui, una riflessione strategica sul territorio: "Province come Foggia, con migliaia di appartamenti vuoti e prezzi accessibili, potrebbero diventare poli di ripopolamento. C'è l'università, c'è l'aeroporto, le infrastrutture, una buona vivibilità. Basta guardare a Mesagne, che in meno di un decennio è passata dall'essere un centro dimenticato a uno dei borghi più vivaci della Puglia. Foggia ha tutto per riuscirci, anche la rabbia giusta per cambiare". Poi è stato il Presidente a rispondere alla domanda su come sia cambiata la sua vita da quando era prima alla guida della città di Bari e poi della Regione Puglia. "Vedo la vita normale da dentro una lavatrice che gira, e mi pare comunque bellissima" ha spiegato Emiliano. "Ho sacrificato tante cose, ma in cambio ho ricevuto affetto e rispetto. Vivere nella tua terra, tra la tua gente, arrivare alla fine del percorso e sentire un po' di gratitudine attorno a te è un'esperienza che vale ogni sacrificio".

18 giugno 2025



<https://www.bitontoviva.it/notizie/hey-sud-i-giovani-di-ey-incontrano-michele-emiliano/>

"Hey Sud", i giovani di EY incontrano Michele Emiliano

Il presidente della Regione Puglia ha ascoltato i giovani professionisti che, grazie a Ernst & Young, hanno trovato o ritrovato nella regione un punto di svolta



"I nostri giovani, se possono tornare a casa a mangiare le orecchiette con le cime di rapa, rendono dieci volte di più che in un fast-food all'estero". Con queste parole, cariche di immagini affettive che richiamano le radici, l'identità, la famiglia e la cultura locale, il Presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, ha aperto il suo intervento durante Hey Sud, il ciclo di talks promosso da EY e ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, per accendere i riflettori sulle opportunità di crescita nel Sud Italia. L'incontro, ospitato ieri nella sede EY di Barletta, dal titolo "Da quando sono qui... c'è Puglia per te", è stato un'occasione per mettere a confronto le storie di giovani professionisti che, grazie a Ernst & Young, hanno trovato o ritrovato nella regione un punto di svolta: chi è tornato dopo anni all'estero, chi ha scelto di non partire mai, e chi ha deciso di trasferirsi in Puglia per restare. A raccogliere le loro testimonianze, fatte di scelte coraggiose e cambiamenti concreti, è stato proprio il Presidente Emiliano, che ha ascoltato e dialogato con i ragazzi in un confronto aperto e sincero. Anche lui, a sua volta, ha risposto alla domanda implicita del format "Da quando è qui...", raccontando la visione di governo regionale orientata a creare le condizioni per cui i talenti non debbano più lasciare la loro terra. "Gli anziani hanno spesso la convinzione che tutto quello che c'era prima fosse migliore di ciò che viene dopo. Io, invece, ho sempre avuto l'impressione che chi arriva oggi, fresco di studi, con nuove esperienze, con una mentalità aperta e competenze culturali e tecnologiche più aggiornate, porti con sé un valore enorme. E sono davvero molto soddisfatto, perché in Puglia ci sono ormai tantissimi contesti in cui i nostri ragazzi, in tutti i settori, ci fanno fare bellissime figure". In questi anni, la Regione Puglia ha investito molto per offrire ai giovani l'opportunità di formarsi sia sul territorio sia fuori, con l'obiettivo di creare le condizioni perché potessero poi tornare e mettere a frutto le loro competenze qui. "Ma ci siamo resi conto che, una volta partiti, spesso non tornavano più" ha spiegato il Presidente della Regione Puglia. "Abbiamo così deciso di cambiare approccio: invece di inseguire i talenti all'estero, abbiamo lavorato per portare le imprese a investire da noi". In questo scenario, Ernst & Young ha avuto un ruolo pionieristico: nel 2019, la multinazionale di

servizi e consulenza per le imprese ha aperto il suo competence center a Bari con la previsione iniziale di 200 assunzioni. "Oggi siamo 853, con il 51% donne" ha raccontato Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader "È una scommessa vinta dai ragazzi, perché sono loro a scendere in campo ogni giorno. Noi abbiamo semplicemente creduto nel valore del sistema: quello delle istituzioni e delle università". EY a Bari ha il suo terzo polo più grande dopo Roma e Milano, circa 800 giovani assunti, l'80% con un'età media di 29 anni. "Sono stati i primi a crederci davvero e, a mio parere, anche geniali nel farlo" ha sottolineato Emiliano. "Hanno investito con intelligenza e si sono 'pugliesizzati' nel modo giusto, entrando davvero in sintonia con il territorio. E questo approccio ha fatto la differenza anche nel rapporto con gli imprenditori locali: li hanno aiutati a evolversi, a crescere, senza però snaturarli, rispettando la loro identità ma accompagnandoli con competenza verso nuove sfide". Negli ultimi anni, la Regione Puglia ha messo in campo numerosi programmi per rendere il "ritorno a casa" non solo possibile, ma persino conveniente. Ne sono esempi il programma Pass Laureati, Garanzia Giovani, Mare a sinistra, gli investimenti negli ITS e le collaborazioni tra università e aziende, come nel caso del progetto realizzato con EY. "Adesso stiamo persino ipotizzando sostegni per le aziende che riportano dipendenti da altre regioni o dall'estero" ha spiegato il Presidente, convinto che ogni persona che rientra è capitale umano, ma anche valore economico, e contribuisce a contrastare il vero nemico: il calo demografico. Da qui, una riflessione strategica sul territorio: "Province come Foggia, con migliaia di appartamenti vuoti e prezzi accessibili, potrebbero diventare poli di ripopolamento. C'è l'università, c'è l'aeroporto, le infrastrutture, una buona vivibilità. Basta guardare a Mesagne, che in meno di un decennio è passata dall'essere un centro dimenticato a uno dei borghi più vivaci della Puglia. Foggia ha tutto per riuscirci, anche la rabbia giusta per cambiare". Poi è stato il Presidente a rispondere alla domanda su come sia cambiata la sua vita da quando era prima alla guida della città di Bari e poi della Regione Puglia. "Vedo la vita normale da dentro una lavatrice che gira, e mi pare comunque bellissima" ha spiegato Emiliano. "Ho sacrificato tante cose, ma in cambio ho ricevuto affetto e rispetto. Vivere nella tua terra, tra la tua gente, arrivare alla fine del percorso e sentire un po' di gratitudine attorno a te è un'esperienza che vale ogni sacrificio".



<https://www.traniviva.it/notizie/hey-sud-i-giovani-di-ey-incontrano-michele-emiliano/>

"Hey Sud", i giovani di EY incontrano Michele Emiliano

Il presidente della Regione Puglia ha ascoltato i giovani professionisti che, grazie a Ernst & Young, hanno trovato o ritrovato nella regione un punto di svolta



"I nostri giovani, se possono tornare a casa a mangiare le orecchiette con le cime di rapa, rendono dieci volte di più che in un fast-food all'estero". Con queste parole, cariche di immagini affettive che richiamano le radici, l'identità, la famiglia e la cultura locale, il Presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, ha aperto il suo intervento durante Hey Sud, il ciclo di talks promosso da EY e ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, per accendere i riflettori sulle opportunità di crescita nel Sud Italia. L'incontro, ospitato ieri nella sede EY di Barletta, dal titolo "Da quando sono qui... c'è Puglia per te", è stato un'occasione per mettere a confronto le storie di giovani professionisti che, grazie a Ernst & Young, hanno trovato o ritrovato nella regione un punto di svolta: chi è tornato dopo anni all'estero, chi ha scelto di non partire mai, e chi ha deciso di trasferirsi in Puglia per restare. A raccogliere le loro testimonianze, fatte di scelte coraggiose e cambiamenti concreti, è stato proprio il Presidente Emiliano, che ha ascoltato e dialogato con i ragazzi in un confronto aperto e sincero. Anche lui, a sua volta, ha risposto alla domanda implicita del format "Da quando è qui...", raccontando la visione di governo regionale orientata a creare le condizioni per cui i talenti non debbano più lasciare la loro terra. "Gli anziani hanno spesso la convinzione che tutto quello che c'era prima fosse migliore di ciò che viene dopo. Io, invece, ho sempre avuto l'impressione che chi arriva oggi, fresco di studi, con nuove esperienze, con una mentalità aperta e competenze culturali e tecnologiche più aggiornate, porti con sé un valore enorme. E sono davvero molto soddisfatto, perché in Puglia ci sono ormai tantissimi contesti in cui i nostri ragazzi, in tutti i settori, ci fanno fare bellissime figure". In questi anni, la Regione Puglia ha investito molto per offrire ai giovani l'opportunità di formarsi sia sul territorio sia fuori, con l'obiettivo di creare le condizioni perché potessero poi tornare e mettere a frutto le loro competenze qui. "Ma ci siamo resi conto che, una volta partiti, spesso non tornavano più" ha spiegato il Presidente della Regione Puglia. "Abbiamo così deciso di cambiare approccio: invece di inseguire i talenti all'estero, abbiamo lavorato per portare le imprese a investire da noi". In questo scenario, Ernst & Young ha avuto un ruolo pionieristico: nel 2019, la multinazionale di servizi e consulenza per le imprese ha aperto il suo competence center a Bari con la previsione

iniziale di 200 assunzioni. "Oggi siamo 853, con il 51% donne" ha raccontato Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader "È una scommessa vinta dai ragazzi, perché sono loro a scendere in campo ogni giorno. Noi abbiamo semplicemente creduto nel valore del sistema: quello delle istituzioni e delle università". EY a Bari ha il suo terzo polo più grande dopo Roma e Milano, circa 800 giovani assunti, l'80% con un'età media di 29 anni. "Sono stati i primi a crederci davvero e, a mio parere, anche geniali nel farlo" ha sottolineato Emiliano. "Hanno investito con intelligenza e si sono 'pugliesizzati' nel modo giusto, entrando davvero in sintonia con il territorio. E questo approccio ha fatto la differenza anche nel rapporto con gli imprenditori locali: li hanno aiutati a evolversi, a crescere, senza però snaturarli, rispettando la loro identità ma accompagnandoli con competenza verso nuove sfide". Negli ultimi anni, la Regione Puglia ha messo in campo numerosi programmi per rendere il "ritorno a casa" non solo possibile, ma persino conveniente. Ne sono esempi il programma Pass Laureati, Garanzia Giovani, Mare a sinistra, gli investimenti negli ITS e le collaborazioni tra università e aziende, come nel caso del progetto realizzato con EY. "Adesso stiamo persino ipotizzando sostegni per le aziende che riportano dipendenti da altre regioni o dall'estero" ha spiegato il Presidente, convinto che ogni persona che rientra è capitale umano, ma anche valore economico, e contribuisce a contrastare il vero nemico: il calo demografico. Da qui, una riflessione strategica sul territorio: "Province come Foggia, con migliaia di appartamenti vuoti e prezzi accessibili, potrebbero diventare poli di ripopolamento. C'è l'università, c'è l'aeroporto, le infrastrutture, una buona vivibilità. Basta guardare a Mesagne, che in meno di un decennio è passata dall'essere un centro dimenticato a uno dei borghi più vivaci della Puglia. Foggia ha tutto per riuscirci, anche la rabbia giusta per cambiare". Poi è stato il Presidente a rispondere alla domanda su come sia cambiata la sua vita da quando era prima alla guida della città di Bari e poi della Regione Puglia. "Vedo la vita normale da dentro una lavatrice che gira, e mi pare comunque bellissima" ha spiegato Emiliano. "Ho sacrificato tante cose, ma in cambio ho ricevuto affetto e rispetto. Vivere nella tua terra, tra la tua gente, arrivare alla fine del percorso e sentire un po' di gratitudine attorno a te è un'esperienza che vale ogni sacrificio".

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

<https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/formazione-e-lavoro/1751630/giovani-e-futuro-la-regione-e-con-ey.html>

Giovani e futuro, la Regione è con EY

Emiliano incontra le nuove leve della multinazionale.
«Il ritorno a casa è possibile e conveniente»



«In questi anni, la Regione Puglia ha investito molto per offrire ai giovani l'opportunità di formarsi sia sul territorio sia fuori, con l'obiettivo di creare le condizioni perché potessero poi tornare e mettere a frutto le loro competenze qui. Ma ci siamo resi conto che, una volta partiti, spesso non tornavano più. Abbiamo così deciso di cambiare approccio: invece di inseguire i talenti all'estero, abbiamo lavorato per portare le imprese a investire da noi». Lo ha dichiarato il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, durante il suo intervento a «Hey Sud», il ciclo di incontri ideato da Fabio Mazzocca, responsabile vendite consulenza area-Sud, e promosso da EY nel Sud Italia con l'intento di avviare un confronto sulle principali tematiche di interesse territoriale tra imprese, professionisti, istituzioni e altri soggetti attivi.

L'incontro, ospitato nella sede EY di Barletta, dal titolo «Da quando sono qui.. c'è Puglia per te», è stato un'occasione per mettere a confronto le storie di giovani professionisti che, proprio grazie a EY (un network mondiale di servizi professionali di consulenza direzionale, revisione contabile, fiscalità e formazione: un network che è presente con più di 700 uffici in oltre 150 Paesi), hanno trovato o ritrovato nella regione un punto di svolta: chi è tornato dopo anni all'estero, chi ha scelto di non partire mai, e chi ha deciso di trasferirsi in Puglia per restare. «I nostri giovani, se possono tornare a casa a mangiare le orecchiette con le cime di rapa, rendono dieci volte di più che in un fast-food all'estero»: con queste parole, cariche di immagini affettive che richiamano le radici, la famiglia e la cultura locale, il governatore Emiliano ha aperto il suo intervento per accendere i riflettori sulle opportunità di crescita nel Sud Italia. «Siamo preoccupati ha detto Emiliano - perché continuano a partire tante persone dall'Italia immaginando il loro futuro altrove. La Puglia, nonostante questo, è andata in controtendenza e, come dimostra questa sede di EY, pullula di centri di consulenza di ogni genere che hanno consentito a tanti ragazzi pugliesi e non solo di venire a lavorare qui da noi, trovando o ritrovato nella nostra regione un punto di svolta».

Rassegna stampa **Hey Sud**

Il governatore pugliese ha ascoltato e dialogato con i giovani presenti e anche lui, a sua volta, ha risposto alla domanda implicita del format «Da quando è qui...», raccontando la visione di governo regionale orientata a creare le condizioni per cui i talenti non debbano più lasciare la loro terra.

Negli ultimi anni, la Puglia ha messo in campo numerosi programmi per rendere il «ritorno a casa» non solo possibile, ma persino conveniente. Ne sono esempi il programma Pass Laureati, Garanzia Giovani, Mare a sinistra, gli investimenti negli Its e le collaborazioni tra università e aziende, come nel caso del progetto realizzato con EY. «Adesso stiamo persino ipotizzando sostegni per le aziende che riportano dipendenti da altre regioni o dall'estero» ha spiegato il Presidente, convinto che ogni persona che rientra è capitale umano, ma anche valore economico, e contribuisce a contrastare il vero nemico: il calo demografico. Da qui, una riflessione strategica sul territorio: «Province come Foggia, con migliaia di appartamenti vuoti e prezzi accessibili, potrebbero diventare poli di ripopolamento. C'è l'università, c'è l'aeroporto, le infrastrutture, una buona vivibilità. Basta guardare a Mesagne, che in meno di un decennio è passata dall'essere un centro dimenticato a uno dei borghi più vivaci della Puglia. Foggia ha tutto per riuscirci, anche la rabbia giusta per cambiare». «Gli anziani - ha concluso Emiliano - spesso sono convinti che tutto quello che c'era prima fosse migliore di ciò che viene dopo. Io, invece, ho l'impressione che chi arriva oggi, fresco di studi, con nuove esperienze, con una mentalità aperta e competenze culturali e tecnologiche più aggiornate, porti con sé un valore enorme. Sono molto soddisfatto perché in Puglia ci sono ormai tantissimi contesti in cui i nostri ragazzi, in tutti i settori, ci fanno fare bellissime figure».

18 giugno 2025

<https://norbaonline.it/2025/06/18/barletta-lavoro-e-giovani-nellincontro-di-ey/>

